

No. 4 / July 2022, Cologne
#idscologne

Il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) 2023 mostra come integrare concept consolidati e innovativi

Impronta analogica e digitale - Modelli virtuali e fisici - Backward planning - IDS illustra alternative e possibili interazioni - Da 100 anni!

Impronta analogica o digitale? Strutture per corone e ponti in metallo o ceramica? Rivestita o monolitica? Impianti in titanio, ossido di zirconio o materie plastiche? In genere una possibilità non esclude l'altra, al contrario si va affermando una convivenza fra metodi tradizionali e innovativi. Tutto ciò cela una serie di opportunità per studi e laboratori. Dal 14 al 18.03.2023 la 40^a edizione del Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) 2023, rassegna leader al mondo per il settore dentale che non teme confronti a livello globale, mostrerà come sfruttare al meglio gli ultimi ritrovati della tecnica.

Per esempio in caso di trattamento di dente singolo o di piccoli ponti, la presa di impronta digitale può eguagliare o addirittura superare per precisione il metodo convenzionale. Qualora in un secondo momento si dovessero riscontrare delle lacune, tanti sono gli aspetti a favore del "digitale": l'immagine virtuale può venire visualizzata direttamente sullo schermo e basta procedere a una nuova scansione. Al contrario nel caso di un'impronta tradizionale non è possibile correggere con poca spesa sbavature, pieghe, ecc., ma si deve invece ripetere l'intera procedura. Quindi selezionare nuovamente il cucchiaio corretto, preparare il materiale, attendere i tempi di presa e disinfezione e realizzare un nuovo modello. Nel caso di un'impronta digitale queste fasi vengono completamente a mancare, abbreviando i tempi di una terapia con applicazione di corone e ponti. Molti pazienti reputano la presa di un'impronta digitale meno fastidiosa e apprezzano la necessità di un minor numero di sedute.

Ora i "però": cosa succede in caso di scarsa visibilità del campo operatorio? O in regioni infragengivali? In questi casi l'impronta convenzionale resta insostituibile. Lo stesso vale nel caso in cui si debba sovrapporre e far coincidere un numero eccessivo di scansioni digitali (per es. scansione completa). Per scongiurare il rischio di imprecisioni, anche in questo caso si consiglia l'impronta tradizionale.

Essa resta l'alternativa raccomandata anche in caso di zone mobili della mucosa, in particolare per una protesi totale. Si devono inoltre tenere in considerazione gli aspetti igienici e di controllo delle infezioni. In questo caso vince l'impronta digitale, perchè non entrano in gioco elastomeri potenzialmente portatori di germi (inclusa disinfezione, per es. invio per posta al laboratorio). È necessario



IDS
14.03. - 18.03.2023
www.english.ids-cologne.de

Your contact:
Volker de Cloedt
Tel.
+49 221 821-2960
e-mail
v.decloedt@koelnmesse.de

Koelnmesse GmbH
Messeplatz 1
50679 Köln
P.O. Box 21 07 60
50532 Köln
Germany
Tel. +49 221 821-0
Fax +49 221 821-2574
www.koelnmesse.com



GFDI Gesellschaft zur Förderung der
Dental-Industrie mbH
(Society for the Promotion of
the Dental Industry)
Aachener Strasse 1053-1055
50858 Cologne
Germany
Phone +49 221 500687-0
Fax +49 221 500687-21
info@gfdi.de
www.gfdi.de

GFDI is the commercial enterprise of the



VDDI
Dental Solutions.
German Manufacturers.
Association of the German
Dental Manufacturers e.V. (VDDI)
info@vddi.de
www.vddi.de

solo disinfettare il manipolo dello scanner intraorale e il pannello di comando. In via generale si deve ovviamente procedere a una valutazione di carattere economico che contempra i diversi investimenti iniziali e i materiali di consumo.

Page
2/3

Se ne può desumere che nel prossimo futuro osserveremo una coabitazione dei metodi di presa di impronta digitali e analogici. La variante digitale vedrà tuttavia estendersi il proprio campo di applicazione e si affermerà sempre più.

In futuro tutti i workflow si trasferiranno comunque sul digitale? L'odontotecnico lavora con i dati della scansione orale oppure scansiona egli stesso l'impronta per lavorare sempre con un pacchetto dati. Si può però anche partire prima da un'impronta analogica, passando per un classico modello manuale. Oppure il modello virtuale elaborato sullo schermo viene appositamente trasformato in uno fisico attraverso la stampa plastica, per ottenere quindi un classico moncone ignifugo da rivestire con la ceramica estetica (per esempio con tecnica inlay).

In conclusione: così come l'impronta analogica può sfociare nel design digitale e nella produzione CAD/CAM, anche la scansione digitale può condurre ad un modello fisico o addirittura a restauri e/o strutture fuse (metodo "scan to cast").

Nella pratica odontoiatrica i metodi tradizionali si integrano con quelli innovativi, come per esempio in endodonzia: dai tool digitali di backward planning endodontico della radiografia 3D alla dima (per mantenere l'angolo ideale di inserimento delle lime). Ciò consente di pianificare l'intervento e suddividere il lavoro. Lo specialista può effettuare la progettazione sul digitale e l'odontoiatra eseguire il trattamento del canale radicolare.

La scelta della variante di trattamento fra le tante esistenti dipenderà ovviamente dalla situazione clinica di partenza, dagli obiettivi e dalle preferenze di paziente, odontoiatra e odontotecnico. Naturalmente per attuare la terapia è essenziale utilizzare i prodotti giusti.

"Il visitatore di IDS 2023 potrà verificare direttamente nei padiglioni della fiera di Colonia quali prodotti siano adatti a un determinato studio o laboratorio", spiega Mark Stephen Pace, presidente dell'Associazione dell'industria dentale tedesca (VDDI). "Sono curioso di vedere quali formule tradizionali e innovative e quali prodotti riscontreranno maggiore interesse a IDS, indicando a ricerca e sviluppo la direzione per gli anni a venire. Non vedo l'ora di immergermi nell'atmosfera straordinaria dell'anniversario per i 100 anni di IDS che festeggeremo nel 2023. Questo compleanno tondo tondo da un lato insegna a tutti coloro che verranno a IDS 2023 a restare umili in considerazione delle fondamenta imponenti su cui poggiamo e d'altro canto ci rende orgogliosi di essere parte di qualcosa di grande.

IDS si tiene ogni due anni a Colonia ed è organizzata dalla GFDI - Gesellschaft zur Förderung der Dental-Industrie mbH, la società commerciale dell'Associazione dell'industria dentale tedesca (VDDI). La realizzazione pratica è affidata a Koelnmesse GmbH di Colonia.

Nota per la redazione:

Il materiale fotografico di IDS è disponibile nella nostra banca dati immagini sul sito www.english.ids-cologne.de/imagetdatabase
Ulteriori ragguagli per la stampa sono reperibili al link www.english.ids-cologne.de/pressinformation

Page

3/3

In caso di pubblicazione si prega di inviare copia giustificativa.

Per eventuali domande rivolgersi a:

Per ragguagli e informazioni sull'industria dentale:

VDDI/GFDI - Pressereferat (sezione stampa)

Burkhard Sticklies / Agnes Plümer

sticklies@vddi.de / pluemer@vddi.de

Per informazioni su IDS:

Volker de Cloedt

Communications Manager

Koelnmesse GmbH

Messeplatz 1

50679 Köln

Germany

Tel. +49 221 821-2960

Fax +49 221 821-3544

Email: v.decloedt@koelnmesse.de

Internet: www.koelnmesse.com

www.koelnmesse.com